m_lps.34.Registro Decreti.R.0000717.28-12-2021

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la Tabella 4;
VISTO il D.M. n. 4 del 14 gennaio 2021, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 26 apposto in data 26 gennaio 2021, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2021 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 15.10.2019, registrato dalla Corte dei conti in data 2.1.2020, al n.1, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTO il decreto - legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ed in particolare l'articolo 13 - quaterdecies, il quale, al comma 1, al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore, determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, istituisce nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2021, per interventi in favore delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome, di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle Province autonome di Trento e di

Bolzano, di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
VISTO il successivo comma 2 del medesimo articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, che demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la fissazione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo indicato al capoverso precedente tra le Regioni e le Province autonome, anche al fine di assicurare l'omogenea applicazione della misura su tutto il territorio nazionale;
VISTO il decreto - legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2021, n. 69, ed in particolare l'articolo 14, comma 1, che incrementa il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
VISTO il decreto - legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'articolo 1-quater che incrementa la dotazione del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, di 60 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati al riconoscimento di un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali di cui al titolo II, capo III, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe, titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili, ancorché svolte da enti pubblici ai sensi dell'articolo 74, comma 2, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;
VISTA la nota n. 1651 del 02/03/2021 con la quale questo Ministero ha trasmesso al Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF), per il preventivo assenso, lo schema di decreto concernente la fissazione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo straordinario per il sostegno degli Enti del Terzo Settore a sensi dell'art. 13- quaterdecies del D.L. 28/10/2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 18/12/2020 n. 176;
VISTA la nota n. 8201 del 02/07/2021 con la quale l'ufficio legislativo finanze del MEF ha espresso il concerto tecnico sul provvedimento di cui al capoverso precedente;
VISTA la nota n. 9028 del 07/09/2021 con la quale l'ufficio legislativo economia del MEF ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 ottobre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 novembre 2021, al n. 2867, con il quale, previa acquisizione dell'intesa sancita nella seduta del 7 ottobre 2021 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. n. 187/CSR), sono stati fissati i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 13-quaterdieces del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ad eccezione di quota parte delle stesse, pari a 20 milioni di euro, aventi uno specifico vincolo di destinazione in forza del citato articolo 1-quater del decreto-legge n. 73 del 2021, in ragione dell'eterogeneità delle categorie degli enti beneficiari, riconducibili solo in misura limitata agli enti del Terzo settore, per le quali il medesimo decreto fa rinvio ad un successivo provvedimento;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto interministeriale, il quale prevede che con apposito provvedimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali siano individuati i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo;
VISTO l'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
VISTO il D.D. n. 614 del 26/11/2021, pubblicato sul sito internet ministeriale nelle forme previste dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, con il quale è stato adottato l'Avviso n. 2/2021, recante la fissazione dei termini e delle

modalità per la presentazione delle istanze di contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all' articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
VISTE le comunicazioni di servizio n. 18927 del 10/12/2021 e n. 19034 del 13/12/2021 con le quali, in considerazione delle molteplici richieste di chiarimenti e di assistenza tecnica pervenute in prossimità della scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di contributo sulla piattaforma elettronica denominata "Ristori Enti terzo settore", il termine medesimo è stato prorogato dapprima alle ore 18.00 del 13/12/2021 e successivamente alle ore 18.00 del 14/12/2021;
ACCERTATO che entro la scadenza del termine finale di cui al § 3 del menzionato avviso n.2/2021, come prorogato dalle comunicazioni indicate al capoverso precedente, sono pervenute n. 12.468 istanze di contributo;
AVVIATA in data 16/12/2021 la fase di controllo preventivo prevista dall'articolo 5, comma 1 del decreto interministeriale del 30 ottobre 2021, diretta a verificare la sussistenza del requisito soggettivo di legittimazione all'accesso alla misura, mediante la trasmissione, secondo quanto previsto nel § 5 dell'avviso n. 2/2021, all'Agenzia delle Entrate dell'elenco degli enti istanti che hanno dichiarato l'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus, e alle Regioni e alle Province autonome dell'elenchi concernenti le istanze presentate dalle associazioni di promozione sociale e dalle organizzazioni di volontariato dichiaranti l'iscrizione nei relativi registri regionali o delle Province autonome;
CONSIDERATO inoltre che per le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, nonché per le loro articolazioni territoriali e per i circoli affiliati iscritti al medesimo registro, la verifica del possesso del requisito soggettivo è avvenuta automaticamente all'atto del caricamento dell'istanza sulla piattaforma elettronica "Ristori Enti Terzo Settore" di cui al § 3 dell'avviso n.2/2021, in quanto gli elenchi aggiornati erano già stati precaricati nel sistema;
RILEVATA la necessità di procedere, a seguito del riscontro fornito dalle Regioni, alla comunicazione, nei confronti di n.236 enti, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10 -bis della già citata legge n. 241/1990;
VISTA la Circolare del MEF n. 27 del 22/11/2021 che fissa i termini di inserimento degli ordini di pagare al 14/12/2021;
CONSIDERATO che la fase istruttoria del procedimento avviata con l'avviso n. 2/2021 si concluderà in una data successiva alla scadenza del termine finale di cui al capoverso precedente, non permettendo pertanto l'erogazione nel corrente esercizio finanziario dei contributi spettanti agli enti assegnatari;
TENUTO CONTO che la dotazione finanziaria del Fondo istituito con il già menzionato articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, si esaurisce nella presente annualità**;**
RICHIAMATO l'articolo 4, comma 2 del decreto interministeriale del 30 ottobre 2021, ai sensi del quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede direttamente all'erogazione del contributo a favore delle associazioni di promozione sociale a carattere nazionale, nonché delle loro articolazioni territoriali e dei circoli affiliati, iscritte nel registro nazionale e trasferisce le restanti risorse alle Regioni e alle Province autonome, ai fini dell'erogazione del contributo alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, aventi la propria sede legale nel territorio di ciascuna Regione o Provincia autonoma;
RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere, nelle more dell'acquisizione degli esiti delle comunicazioni ex articolo 10 -bis della legge n. 241/1990 e della conseguente adozione del provvedimento concessorio finale, all'impegno della somma complessiva di € 50.429.191,10, accertata sulla base delle istanze presentate, di cui € 19.784.982,30 a favore delle associazioni di promozione sociale a carattere nazionale, nonché delle loro articolazioni territoriali e dei circoli affiliati, iscritte nel registro nazionale di cui all'allegato elenco n. 1, ed € 30.644.208,80 a favore delle Regioni e delle Province autonome, ai fini della successiva erogazione del contributo alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, aventi la propria sede legale nel territorio di ciascuna Regione o Provincia autonoma, di cui all'allegato elenco n. 2**;**
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 5240 PG 1, "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2021;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è impegnata la somma di € 19.784.982,30 per l'anno 2021, a titolo di contributo, ex articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, in favore delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro nazionale, nonché delle articolazioni territoriali e circoli affiliati iscritte al medesimo registro, di cui all'allegato elenco n. 1, che forma parte integrante sostanziale del presente decreto.
E' impegnata la somma di € 30.644.208,80 per l'anno 2021, in favore delle Regioni e Province autonome, ai fini del successivo trasferimento, a titolo di contributo, ex articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, aventi la propria sede legale nel territorio di ciascuna Regione o Provincia autonoma, di cui all'allegato elenco n. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

La spesa complessiva, pari a € 50.429.191,10, grava sul capitolo 5240 PG 1, "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".